



Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile
Area Famiglia e Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO

“Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”



1. FINALITA' E RISORSE

La Regione intende promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere per superare i relativi stereotipi e pregiudizi.

Secondo quanto previsto dall'art. 72 della L.R. n. 7 del 22/10/2018, la Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione delle storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzione, dell'articolo 1, comma 1, lettere a) ed e), dell'articolo 7, comma 3, e degli articoli 8 e 9 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nel confronti delle donne e la violenza domestica.

2. OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la modalità di erogazione di un contributo economico, previsto dal comma 2 bis dell'art. 72 della L.R. n. 7 del 22/10/2018, secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2022, n. 345.

3. RISORSE

Le risorse stanziate dalla Regione Lazio per il presente avviso sono pari a € 500.000,00.

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto non potrà superare la percentuale dell'80% del costo totale del progetto medesimo e, comunque, non potrà essere superiore alla somma di euro 20.000,00, da considerarsi comprensivo delle ritenute fiscali di legge, se dovute.

4. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi al contributo gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 72, comma 2 della legge regionale n. 7 del 22/10/2018, e dalle leggi regionali di riferimento, come di seguito riportati:

- a) finalità statutaria esclusiva nella promozione della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- b) essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- c) attestazione di almeno cinque anni di attività, corredata di documentazione relativa alle finalità cui alla lettera a);
- d) una o più sedi di svolgimento di attività culturali ed erogazione di servizi gratuiti alla comunità di riferimento della Regione Lazio, relativi alle finalità di cui alla lettera a).

Non sono ammessi i soggetti che, nell'anno in corso, siano risultati beneficiari di altri contributi da parte della Regione Lazio nell'ambito dei settori sopraelencati, in riferimento alle medesime tipologie di spesa.

5. PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le Associazioni che intendono partecipare all'avviso pubblico in oggetto dovranno presentare progetti attivabili nell'ambito delle seguenti attività:

- **Misura n. 1** : Attività di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne, che potranno essere realizzate avvalendosi di iniziative artistiche e creative di vario genere, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli etc.., che diano ampia diffusione alla storia e alla cultura delle donne;
- **Misura n. 2** : Attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea e nella lotta alle discriminazioni, alla violenza e alle disparità tra generi;
- **Misura n. 3**: Progetti volti a individuare luoghi di incontro in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché del benessere delle donne;
- **Misura n. 4** : Progetti di promozione della parità e dell'uguaglianza tra i generi e di promozione alla lotta alla violenza degli uomini sulle donne.

Saranno particolarmente valorizzati quei progetti che, nel raggiungimento degli obiettivi di cui al presente articolo, abbiano caratteristiche di innovazione e creatività, sia nei contenuti, sia nel ricorso a strumenti attuativi, con particolare riferimento alle tecnologie digitali.

Le domande devono essere presentate dal soggetto proponente esclusivamente in forma singola. Non è prevista la partecipazione in forma ATS.

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto per una delle misure sopra definite.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, e sostenute in data successiva a quella di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, come di seguito riportate:

- a. retribuzioni di personale assunto a tempo determinato o comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;
- b. retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte;
- c. noleggio di beni e fornitura di servizi;
- d. spese relative a eventuali strutture da utilizzarsi funzionalmente al progetto;
- e. concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di

concorso e corrisposti da giuria;

- f. utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- g. canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- h. carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredate da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
- i. spese per consulenze specialistiche/testimonianze privilegiate (esterne e indipendenti dal soggetto attuatore) direttamente riferibili al progetto proposto;
- j. compensi e spese di trasferimento e vitto e alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione preventiva da parte del competente ufficio regionale;
- k. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- l. spese per il noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa;
- m. spese per l'ottenimento della fidejussione ove richiesta;

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili a contributo le spese:

- a. giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario;
- b. recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- c. relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- d. relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa.

L'irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, così come la presentazione di documentazione non conforme, comporta l'eliminazione di dette spese sostenute e non adeguatamente documentate dal contributo totale e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine massimo dell'esercizio finanziario successivo a quello nel quale sono riconosciute.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza per la concessione del contributo dovrà pervenire esclusivamente, pena l'esclusione, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, accessibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> a partire dalle ore 12:00 del 15 dicembre 2025 e non oltre le ore 12:00 del 2 febbraio 2026 compilando tutti i campi richiesti e caricando la documentazione



nel formato digitale richiesto.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Per la presentazione delle domande è obbligatorio essere in possesso di:

- ✓ sistema di autenticazione di II livello: SPID, TS-CNS, CIE;
- ✓ firma digitale.

L'inserimento della domanda può essere effettuato dal rappresentante legale o da un suo delegato, allegando alla stessa l'apposito modulo reso disponibile in allegato.

Il sistema di autenticazione di II livello (SPID, TS-CNS, CIE) è necessario per accedere alla piattaforma (tasto "Accedi" posto in alto a destra della home page) e deve appartenere a colui che compilerà ed invierà la domanda.

La sottoscrizione dell'istanza deve essere effettuata con firma digitale del legale rappresentante. Il delegato può esclusivamente inserire e caricare, tramite la piattaforma, l'istanza e gli allegati richiesti.

La presentazione dell'istanza avviene mediante le seguenti fasi:

- 1) accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica), effettuato dal rappresentante legale oppure dal delegato all'inserimento dell'istanza (in questo caso è obbligatorio allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal delegante);
- 2) compilazione on-line dell'istanza;
- 3) compilazione degli allegati richiesti;
- 4) caricamento degli allegati richiesti, solo ed esclusivamente in formato PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante ove richiesto;
- 5) conclusione dell'istanza sulla piattaforma;
- 6) download dell'istanza completa (in formato pdf) dalla piattaforma;
- 7) sottoscrizione dell'istanza completa mediante apposizione della firma digitale del rappresentante legale del soggetto proponente, sono accettati file firmati in modalità CAdES e PAdES;
- 8) caricamento sulla piattaforma dell'istanza completa firmata digitalmente;
- 9) invio definitivo dell'istanza, attestato dal numero di protocollo rilasciato dal sistema informatico regionale PROSA.

La domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.

Si evidenzia, inoltre, che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte. Nel caso si rendesse necessario caricare più file nello stesso campo, come meglio esplicitato nella piattaforma, il peso massimo non potrà superare i di 50 Megabyte complessivi.

In ogni caso, il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni sopra riportate.



Prima di procedere con l'invio dell'istanza, è necessario verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto.

Nel caso di pluralità di istanze presentate dal medesimo Soggetto, verrà presa in considerazione solo l'ultima regolarmente pervenuta.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Allo scadere del termine sopraindicato, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Tutti i partecipanti sono, perciò, invitati a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura previsto.

Non verranno accettate domande pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso.

Per ogni domanda di contributo, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima del suo invio.

Resta inteso che il solo accesso alla piattaforma, il parziale caricamento della documentazione, il mancato invio delle istanze entro la scadenza dell'Avviso non consentono il perfezionamento dell'iter.

Pertanto, le domande rimaste in stato di "bozza" o "da inviare" saranno considerate non pervenute. L'Assistenza tecnica per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma è gestita esclusivamente attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla Piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le domande di assistenza tecnica dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

La Regione Lazio si riserva di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione laddove lo ritenga opportuno, dandone tempestiva informazione attraverso il sito istituzionale.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda dovrà, a pena di esclusione, caricare ed allegare esclusivamente in formato pdf:

- istanza di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, predisposta secondo le modalità sopra dettagliate;
- curriculum del soggetto proponente dal quale si evinca l'esperienza almeno quinquennale, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- CV delle figure professionali coinvolte nel progetto (un unico file pdf contenente tutti i singoli CV numerati es. cv1,cv2 ecc.);
- Quadro spese progettuali, redatto utilizzando il modello reso disponibile, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando il modello reso disponibile, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- eventuale delega, sottoscritta digitalmente dal delegante e in forma digitale o olografa dal delegato;



- Atto costitutivo e Statuto da cui si evincano le finalità di cui dall'art. 72 della L.R. n. 7 del 22/10/2018 (v. Art. 4) se non disponibile aggiornato sul RUNTS.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in caso di mancato recapito dei documenti. **Ogni soggetto proponente può presentare, pena la non ammissibilità, un solo progetto.**

9. ISTRUTTORIA FORMALE

In caso di carenze formali della documentazione presentata relative alle fasi istruttorie, la Regione Lazio potrà richiedere, tramite soccorso istruttorio chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno essere presentati tramite PEC all'indirizzo pariopportunita@pec.regione.lazio.it entro 5 giorni dalla richiesta, a pena di esclusione, specificando in oggetto *“Avviso pubblico Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”*.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Gli approfondimenti e le integrazioni documentali del soccorso istruttorio potranno riguardare esclusivamente documenti già presentati in fase di candidatura, mentre non sarà possibile inviare nuova documentazione successivamente al termine indicato per la presentazione della domanda.

Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che incidono sulla descrizione tecnica ed economica del progetto o non consentono l'individuazione del progetto e del soggetto responsabile dello stesso.

In caso di dubbi, anche riguardanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere ai proponenti qualunque chiarimento o integrazione documentale che reputi necessaria per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

I progetti risultati ammissibili all'esito della valutazione formale saranno valutati da una Commissione appositamente nominata alla scadenza del presente Avviso e sarà composta da 3 membri: il Presidente, con qualifica dirigenziale o di funzionario apicale, due funzionari di categoria D. A supporto della Commissione sarà nominato un segretario.

11. VALUTAZIONE DI MERITO

La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione di merito sulla base dei criteri di valutazione individuati con la D.G.R. n. 345/2022 e riportati nella tabella seguente, con attribuzione del relativo punteggio secondo i parametri massimi indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
1. Grado di innovazione dell'iniziativa nell'ambito delle attività culturali e creative proposte.	25
2. Qualità progettuale in termini di accuratezza, chiarezza espositiva e adeguatezza del piano finanziario	20
3. Coerenza e adeguatezza alla mission dell'avviso pubblico	15
4. Numerosità e caratteristiche dei destinatari/destinatarie finali coerenti con le finalità dell'Avviso	10
5. Replicabilità del progetto	10
6. Competenza ed esperienza delle risorse umane interne del soggetto proponente coinvolte nel Progetto (titoli di studio, percorsi formativi, partecipazione a corsi e/o progetti relativi alla tematica oggetto dell'avviso, esperienza lavorativa relativa al contesto di riferimento e alla tematica oggetto dell'avviso)	10
7. Competenza ed esperienza delle risorse esterne alla struttura coinvolte nel Progetto (titoli di studio, percorsi formativi, partecipazione a corsi e/o progetti relativi alla tematica oggetto dell'avviso, esperienza lavorativa relativa al contesto di riferimento e alla tematica oggetto dell'avviso)	10
TOTALE	100

La soglia minima di ammissione è pari a 60 punti (= o > di 60)

All'esito della valutazione di merito e sulla base del punteggio assegnato la Commissione di Valutazione procederà alla formalizzazione di tre graduatorie, ovvero:

- ammessi e finanziabili con relativa quota di contributo;
- ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- non ammessi per punteggio inferiore a 60 punti.

La Commissione di Valutazione trasmetterà le graduatorie finali all'Area Famiglia e Pari Opportunità per la formale approvazione.

Gli esiti, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale <https://www.regione.lazio.it/enti/pari-opportunita>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'ammissione dei progetti a contributo non implica la totale accettazione delle spese richieste dal proponente che verranno assoggettate a verifica puntuale di ammissibilità in sede di rendicontazione sulla base delle definizioni di ammissibilità enunciate nell'art 6.

Su tutti i materiali di comunicazione, a pena di esclusione/revoca del contributo, dovranno altresì essere apposti la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" e il logo della Regione Lazio disponibile



all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>

La Regione Lazio si riserva la facoltà di riconsiderare eventuali ulteriori ammissioni a contributo, da attivare in caso di recupero di risorse per economie, rinunce, interruzioni o revoche, mediante scorimento delle graduatorie.

12. SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Lazio invierà ai soggetti proponenti dei progetti ammessi e finanziati la comunicazione di ammissione al contributo, unitamente allo schema di atto unilaterale di accettazione del contributo che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto entro e non oltre 30 gg dalla suddetta comunicazione di ammissione. Decorsi tali termini i soggetti beneficiari saranno considerati rinunciati.

Qualora si rendessero disponibili risorse, a seguito della mancata sottoscrizione entro i termini previsti dal presente Avviso dell'atto di accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari e/o della revoca del contributo concesso, la Regione Lazio si riserva la possibilità di procedere allo scorimento della graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziabili.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo in favore dei progetti ammessi e finanziabili sarà erogato con le seguenti modalità alternative:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 70% del contributo concesso, su motivata istanza del richiedente, dietro presentazione di polizza fideiussoria (bancaria o di primaria compagnia assicurativa), il restante 30% a conclusione del progetto;
- b) erogazione in un'unica soluzione, a seguito della conclusione del progetto;

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il soggetto giuridico beneficiario del contributo, secondo quanto previsto dalla L. 136/2010, art. 3, assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicato alle commesse pubbliche, su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del contributo e dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica.

14. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Il termine previsto per la realizzazione del progetto è di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo.

Potranno essere concesse proroghe, per un periodo non superiore a 60 giorni, del termine stabilito, esclusivamente nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare le attività per motivi indipendenti dalla volontà del Beneficiario. L'eventuale proroga dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione



Lazio, a seguito di richiesta, debitamente motivata, corredata da una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. La richiesta recante ad oggetto *"Avviso pubblico Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere"* dovrà pervenire almeno 15 gg prima della scadenza del progetto all'indirizzo PEC pariopportunita@pec.regione.lazio.it.

15. PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti ammessi al contributo saranno tenuti a rispettare obblighi e adempimenti quali in particolare:

- realizzare il progetto nei tempi e nei modi stabiliti;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e trasmetterlo alla Regione Lazio **entro e non oltre 45 gg dalla conclusione delle attività**, unitamente alla relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità riscontrate e sui risultati conseguiti;
- a giustificazione della spesa timbrare le fatture originali o altri documenti equipollenti con la dicitura *"Avviso Pubblico - Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne sostegno della libertà femminile"*.
- rendersi disponibili, assicurando la massima collaborazione e agevolandone lo svolgimento, ai controlli e visite ispettive in loco da parte della Regione Lazio;
- assicurare adeguata visibilità dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con le norme in materia contributiva e adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inherente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche;
- tenere e rendere disponibile un fascicolo di progetto su supporto cartaceo e/o informatico contenente la documentazione tecnica e amministrativo-contabile da conservare per i tre anni successivi alla chiusura del progetto, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese sostenute.

16. RESPONSABILITÀ

I soggetti ammessi al contributo sono responsabili nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi alla realizzazione del progetto anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni previste dal precedente par. 15, il contributo sarà



revocato, previa diffida ad adempiere, dalla Struttura Regionale competente con apposita Determinazione Dirigenziale. La Regione Lazio provvederà alla formale comunicazione della revoca.

La revoca delle agevolazioni è prevista inoltre nei seguenti casi:

- a) gravi violazioni della normativa disciplinante l'attività esercitata, della normativa fiscale e contributiva;
- b) presentazione di documentazione, dichiarazioni e comunicazioni non veritieri e/o irregolari;
- c) perdita da parte del Beneficiario dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico;
- d) difformità del progetto realizzato dal Beneficiario da quello ammesso al contributo;
- e) mancanza, da parte del Beneficiario, delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività;
- f) cessione e/o alienazione e/o locazione e/o concessione in comodato del progetto al momento dell'erogazione del contributo;
- g) mancata conclusione del progetto entro 12 mesi o mancata presentazione della rendicontazione finale entro 45 giorni dalla conclusione del progetto;
- h) interruzione del progetto, anche per cause non imputabili al Beneficiario;
- i) mancata esibizione della documentazione richiesta entro i termini previsti;
- j) violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
- k) riscontri, tramite i controlli, dell'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, non espressamente previsti dal presente avviso, con particolare riguardo a gravi irregolarità e fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora e della rivalutazione monetaria.

Nel caso di irregolarità riguardanti la rendicontazione delle spese ammesse e del contributo concesso, la Regione Lazio procederà con apposita Determinazione Dirigenziale ad una revoca parziale del contributo, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

18. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90 E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC fornito dal Soggetto proponente in sede di presentazione della Domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC dell'Area Famiglia e Pari opportunità valido ai fini dall'Avviso è:

pariopportunita@pec.regione.lazio.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata con le modalità indicate alla pagina web <https://www.regione.lazio.it/urp/diritto-accesso>

Il responsabile per le attività affidate a LAZIOcrea è il Presidente (E-mail: laziocre@legalmail.it, - centralino



06.51681.600) Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore *pro tempore* della Direzione regionale competente in materia di Pari opportunità.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si rimanda all'allegata informativa privacy.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si rinvia alla normativa regionale in materia.

20. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica saranno pubblicati sul BURL, nonché sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Avvisi e Bandi”, nonché sulla pagina dedicata <https://www.regione.lazio.it/enti/pari-opportunita>. Del presente avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- modello “Quadro spese progettuali”;
- informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679;
- modello eventuale delega per la presentazione della domanda.

Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso possono essere inviate via PEC all'indirizzo pariopportunita@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre le 72 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso, specificando in oggetto “Avviso pubblico Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”.

Responsabile del procedimento è Patrizia Cassia (tel. 0651688093 - email pcassia@regione.lazio.it) funzionario dell'Area Famiglia e Pari opportunità.